



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 06/02/2020

Settore: SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART. 34 L.R. N. 65/2014. RECEPIMENTO NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE - ADOZIONE**

**PREMESSO** che:

- il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Piano Strutturale intercomunale dei Comuni di Sesto Fiorentino e di Calenzano (PS-i), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dell'11.04.2019, pubblicata sul B.U.R.T. n.25 del 19.06.2019;
- il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Secondo Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.01.2014, pubblicata sul B.U.R.T. n. 12 del 26.03.2014, e sue successive varianti;
- nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino ricade lo scalo aeroportuale denominato Aeroporto di Firenze “Amerigo Vespucci”, aperto al traffico civile e commerciale, nazionale e internazionale, la cui attività è regolamentata dalla legislazione nazionale del Codice della Navigazione e dalla normativa correlata, allo scopo di rafforzare i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti tramite un finalizzato governo del territorio;

**RICHIAMATI**, pertanto:

- il *Codice della Navigazione*, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, come modificato dai D. Lgs. nn. 96/2005 e 151/2006 e s.m.i., ed, in particolare, l'articolo 707, comma quinto, con il quale il legislatore ha introdotto la disciplina dei piani di rischio, quali strumenti urbanistici finalizzati alla tutela del territorio dal rischio derivante dall'attività aeronautica;
- il *Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti*, capitolo 9 – Edizione 2, Emendamento 9 del 23 ottobre 2014, pubblicato l'11 novembre 2014, nonché la *Circolare APT* 33 del 30.08.2010, entrambi emessi dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), dai quali emerge che:
  - al fine di garantire la sicurezza della navigazione aerea l'ENAC, ai sensi dell'art.707 cod.nav., individua le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e stabilisce le limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa, in conformità alla normativa tecnica internazionale;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

- gli enti locali, nell'esercizio delle proprie competenze in ordine alla programmazione ed al governo del territorio, adeguano i propri strumenti urbanistici alle prescrizioni dell'ENAC, redigendo il Piano di rischio aeroportuale;
- il piano di rischio aeroportuale è un documento che individua le aree soggette a limitazioni per la tutela del territorio limitrofo all'aeroporto dal rischio derivante dall'attività aeronautica e contiene indicazioni e prescrizioni secondo i contenuti e le caratteristiche indicati nei citati *Regolamento Aeroporti* e nella *Circolare APT 33/2010*;

**DATO ATTO** che, secondo quanto previsto dal paragrafo 6 della Circolare APT 33/2010 sopra citata:

- il Comune redige il piano di rischio in conformità alle linee guida contenute nel *Regolamento Aeroporti* e, qualora le zone di tutela interessino i territori di altri Comuni, si coordina con questi per l'elaborazione;
- il piano deve essere trasmesso per l'esame istruttorio all'ENAC al fine della espressione di un parere di competenza;
- ottenuto il parere favorevole dell'ENAC, il Comune adotta il piano di rischio aeroportuale, recependone le previsioni negli strumenti urbanistici vigenti, al fine di disciplinare le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea;

**RILEVATO** che il *Regolamento Aeroporti*, al capitolo 9, paragrafo 6 (*Piani di Rischio*):

- individua quattro differenti zone di tutela, in relazione alla distribuzione probabilistica degli eventi aeronautici e alle caratteristiche tecnico operative della pista di volo (paragrafo 6.6 - *Prescrizioni per la redazione del piano di rischio*);
- precisa che le limitazioni alla proprietà privata, derivanti dall'attuazione dei piani di rischio, si applicano alle nuove opere e alle nuove attività da insediare nel territorio circostante l'aeroporto (paragrafo 6.2 - *Applicabilità*);

**DATO ATTO** che, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate:

- con deliberazione n. 225 del 21.07.2015, la Giunta del Comune di Sesto Fiorentino ha conferito mandato al Settore Sviluppo del Territorio, Servizio Pianificazione Territoriale, di redigere i documenti da inviare all'ENAC per ottenere il parere propedeutico all'adozione del piano di rischio, nonché di prendere contatti con il Comune di Firenze onde valutare un percorso coordinato;
- i Comuni di Sesto Fiorentino e di Firenze, nei cui territori ricade lo scalo aeroportuale Aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci", hanno redatto, coordinandosi tra loro, la proposta di piano di rischio per raccordare le indicazioni e le prescrizioni ENAC con le previsioni urbanistiche dei due Comuni, al fine di tutelare i territori limitrofi all'aeroporto;
- la proposta di piano di rischio (di seguito, in acronimo, "PRA") è stata oggetto di un complesso iter, riportato in sintesi nella tabella che segue e dettagliatamente illustrato nella relazione del Responsabile del procedimento allegata alla presente:

data	prot. n.	oggetto
10.06.2016	180573 (Comune di Firenze)	trasmissione a ENAC della proposta PRA dei Comuni di Firenze e Sesto Fiorentino
13.06.2016	34742/2016	trasmissione a ENAC della proposta PRA
28.11.2016	67788/2016	comunicazione osservazioni da ENAC
13.04.2017	22409/2017	richiesta integrazioni da ENAC
15.12.2017	73832/2017	richiesta precisazioni da ENAC
14.02.2018	51651/2018 (Comune di Firenze)	trasmissione a ENAC elaborati PRA integrati e modificati in recepimento delle indicazioni
19.04.2018	25423/2018	comunicazione parere favorevole con prescrizioni da ENAC
10.05.2018	150568/2018 (Comune di Firenze)	trasmissione a ENAC proposta PRA in formato cartaceo
29.11.2018	79588/2018	ricezione da ENAC della proposta PRA vistata in formato cartaceo

- con nota prot. n. 40789 del 18.04.2018, ricevuta da questa amministrazione con prot. n. 25423 del 19.04.2018, ENAC ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

**VISTO e fatto proprio** il documento denominato “*Piano di Rischio Aeroportuale dei Comuni di Firenze e di Sesto Fiorentino Aeroporto “Amerigo Vespucci” Firenze – Peretola*”, che si allega alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”, costituito dai seguenti elaborati:

- documento PRA R01 relazione tecnica – norme;
- tavola PRA\_P-01 zone di tutela – cartografico, scala 1:10.000;
- tavola PRA\_P-02 strumenti urbanistici vigenti e zone di tutela - elaborato cartografico scala 1:10.000;

**RILEVATO** che il Piano di Rischio, a seguito della sua adozione, costituirà ulteriore disciplina integrativa degli strumenti di pianificazione comunali ai fini della verifica di compatibilità degli interventi edilizi ricadenti nel territorio in esso ricompreso;

**CONSIDERATO** che:

- con riferimento al “*Piano di Rischio Aeroportuale dei Comuni di Firenze e di Sesto Fiorentino Aeroporto “Amerigo Vespucci” Firenze – Peretola*” vistato da ENAC, sussistono le condizioni per procedere alla sua adozione, in ottemperanza a quanto previsto dal *Codice della Navigazione, dal Regolamento Aeroporti e dalla Circolare APT 33/2010*;
- il Comune, nell'adozione del piano di cui sopra, è tenuto a recepire, adeguando a tal fine gli strumenti urbanistici vigenti, i vincoli imposti dalla legislazione nazionale, in particolare dal Codice della Navigazione, Parte II, Capo III “Vincoli della proprietà privata”, così da rendere i medesimi coerenti con le previsioni del piano stesso;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

- pertanto, si rende necessario, contestualmente alla adozione del Piano di Rischio sopra citato, procedere alla adozione di una variante urbanistica che comporta l'inserimento nel Secondo Regolamento Urbanistico di un nuovo elaborato, denominato "Tavola V.1a - Zone di tutela – Piano di Rischio aeroportuale" che contiene la rappresentazione su base cartografica delle Zone di rischio;

**PRECISATO** che:

- con la variante di cui sopra, il Comune non svolge alcuna attività di pianificazione, assetto o riassetto del territorio, bensì opera il recepimento di vincoli sovraordinati imposti dalla legislazione nazionale;
- la variante, è da configurarsi come semplificata ai sensi dell'articolo 34 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i. e, pertanto, non è soggetta all'avvio del procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 28-bis della citata legge regionale;

**DATO ATTO**, che la presente variante:

- non è soggetta alle procedure di verifica preliminare di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.6, comma 1bis, della l.r. n.10/2010 e s.m.i.;
- rientra nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 4, lettera d), del DPGR 53/R/11 del 25.10.2011 e, ai sensi dell'art. 104 della l.r. n.65/2014 e s.m.i., gli elaborati indicati dall'art. 5 del citato Regolamento sono stati trasmessi al Settore Genio Civile Valdarno Superiore con nota prot. n. 5454/2020 del 24.01.2020, il quale, con nota ricevuta con prot. n. 6491 del 28.01.2020, ha comunicato l'attribuzione del numero di deposito 3611 del 27.01.2020;
- non presenta le caratteristiche richieste per l'attivazione della verifica di conformità al "Piano di indirizzo territoriale "PIT" con valenza di piano paesaggistico";
- non comporta l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 34 della l.r. n.65/2014 e s.m.i., l'avviso di adozione della variante dovrà essere pubblicato sul B.U.R.T. e che la deliberazione di adozione verrà trasmessa, a cura del Responsabile del Procedimento, alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze;
- la medesima deliberazione, completa dei relativi documenti allegati e di un avviso di deposito degli atti, verrà depositata in libera visione al pubblico presso gli uffici del Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Pianificazione territoriale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso e sarà resa disponibile in consultazione sul sito istituzionale del Comune di Sesto Fiorentino, sezione "Amministrazione Trasparente";
- entro la scadenza del periodo di deposito, chiunque avrà la facoltà di prendere visione della documentazione sopra detta e presentare osservazioni, come previsto dall'articolo 34 della l.r. n.65/2014 e s.m.i.;
- decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, il Comune si pronuncerà sulle eventuali osservazioni, motivando le determinazioni assunte, fermo restando che, ai sensi del comma 1 dell'art. 34 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i., "[...] *Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto*";

**DATO ATTO** che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della l.r. n.65/2014 e s.m.i., è l'arch. Lorenzo Venturini, Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio;

**EVIDENZIATO** che, per il presente procedimento di variante, è escluso il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) dell'Allegato "A" alla D.C.C. n.34 del 22.03.2018, come da informativa del Garante che si allega alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "D" e, in ogni caso saranno garantite idonee modalità di pubblicità e di partecipazione;

**VISTI:**

- la Relazione tecnica e la relativa attestazione del Responsabile del procedimento, debitamente sottoscritta con firma digitale e allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";
- l'elaborato "Tavola V.1a - zone di tutela – Piano di Rischio Aeroportuale", debitamente sottoscritta con firma digitale e allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C";
- l'Informativa del Garante dell'informazione e della partecipazione, che si allega alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "D";

**DATO ATTO** che la proposta di variante in oggetto è stata illustrata alla Seconda Commissione Consiliare Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Sesto Fiorentino nella seduta del 13.02.2020;

**VISTI:**

- il Codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 come modificato dai D. Lgs. nn. 96/2005 e 151/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e, in particolare, il capitolo 9 - Edizione 2, Emendamento 9 del 23 ottobre 2014;
- la Circolare dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile APT 33 del 30.08.2010 (Piani di rischio previsti dall'art. 707 del Codice della navigazione);
- la Direttiva Europea 2001/42/CE sulla valutazione ambientale degli effetti di determinati piani e programmi;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art. 21;
- il Decreto legislativo 4 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i., concernente le norme in materia ambientale ed in particolare la parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale strategica;
- la l.r. 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e s.m.i.;
- la l.r. 12 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per la disciplina dell'informazione e della partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio, approvato con D.C.C. n. 34 del 22.03.18;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 30.12.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale 2020/2022 e relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 21.01.2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo della Gestione Finanziaria per gli anni 2020/2022;

**ACQUISITI** gli allegati pareri, espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

### **DELIBERA**

per quanto sopra esposto,

1. di adottare il documento denominato "*Piano di Rischio Aeroportuale dei Comuni di Firenze e di Sesto Fiorentino Aeroporto "Amerigo Vespucci" Firenze – Peretola*", che si allega alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A", costituito dai seguenti elaborati:
  - documento PRA R01 relazione tecnica – norme;
  - tavola PRA\_P-01 zone di tutela – cartografico, scala 1:10.000;
  - tavola PRA\_P-02 strumenti urbanistici vigenti e zone di tutela - elaborato cartografico scala 1:10.000;
2. di prendere atto della Relazione del Responsabile del procedimento, debitamente sottoscritta con firma digitale e allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";
3. di adottare la variante semplificata al Secondo Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della l.r. n.65/2014 e s.m.i., costituita dall'elaborato denominato "Tavola V.1a - "zone di tutela – Piano di Rischio aeroportuale", debitamente sottoscritto con firma digitale e allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C";
4. di prendere atto dell'Informativa del Garante dell'informazione e della partecipazione debitamente sottoscritta e allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "D";
5. di dare mandato al Responsabile del procedimento di provvedere agli adempimenti previsti dalla l.r. n.65/2014 e s.m.i., ed, in particolare, di richiedere la pubblicazione dell'avviso di adozione della variante sul B.U.R.T. e di disporre la trasmissione del presente atto e dei relativi allegati alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dare atto che la presente deliberazione, comprensiva dei relativi allegati, sarà depositata presso gli uffici della Amministrazione Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso previsto dall'art. 34 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i., durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni. La documentazione verrà, inoltre, resa accessibile anche tramite il sito istituzionale del Comune nella sezione "Garante dell'informazione e della partecipazione";
7. di dare atto che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'amministrazione si pronuncerà sulle eventuali osservazioni, motivando le determinazioni



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

assunte, fermo restando che, ai sensi del comma 1 dell'art. 34 della l.r. n. 65/2014, nel caso in cui non pervengano osservazioni nel termine previsto dalla legge, la variante diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto;

8. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio online, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

### **DELIBERA altresì**

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la presente Deliberazione immediatamente eseguibile.